



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Consulta nazionale per il servizio civile

(art. 10, commi 2,3,4 e 5, legge 8 luglio 1998, n.230)

Verbale

Il 4 maggio 2018 alle ore 11:30 la Consulta si riunisce presso la sala Bianca del il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sito in via della Ferratella in Laterano n. 51, Roma.

Sono presenti: Giovanni Bastianini (Dipartimento della Protezione Civile); Enrico Maria Borrelli (Forum Nazionale Servizio Civile); Licio Palazzini (Archi Servizio Civile); Sergio Giusti (ANPAS); Feliciana Farnese, Primo Di Blasio (CNESC); Fabio Chiacchiararelli (Confcooperative); Vincenzo Saturni (AVIS); Israel De Vito (Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia).

Per il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sono presenti: Calogero Mauceri, Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale; Salvatore Pulvirenti dirigente del Servizio Amministrazione e Bilancio; Francesco Visicchio, dirigente del Servizio Affari Generali e del Personale; Orlanda Cascioli Stefano Antonucci del Servizio Affari Generali e Personale; Gemma Farsetti, Giuseppina Sgueglia del Servizio Affari giuridici e Contenzioso; Laura Pochesci, Antonella Franzè del Servizio Informatica. Immacolata Postiglione dirigente del Servizio Comunicazione; Patrizia De Bernardis dirigente del Servizio accreditamento e progetti; Lucia Zafarana del Servizio accreditamento e progetti.

Svolge le funzioni di segretario della seduta Orlanda Cascioli.

Punto 1 Odg Approvazione verbali sedute precedenti;

Vengono letti e approvati i verbali delle sedute precedenti.

Punto 2 Odg Testo integrato e modificato delle circolari 3 agosto 2017 e 12 dicembre 2017 in materia di accreditamento – Espressione di parere;

Il capo Dipartimento introduce e illustra il testo predisposto allo scopo di semplificare, chiarire e armonizzare le norme in materia. Nel merito del documento la Consulta rileva:

- Reinserire nell'accREDITAMENTO le figure di sistema: formatori di formazione generale, selettori ed esperti di monitoraggio.
- da riformulare il punto
5.1 *Nel quantificare il numero di volontari allocabili per ogni sede, è necessario che la stessa sia idonea riguardo alla dimensione, alle attività peculiari del servizio civile nonché alla consistenza delle risorse umane che verranno impegnate in ciascuna sede.*
il punto risulta essere poco chiaro, inoltre si rileva che il numero delle risorse umane non è verificabile in fase di accREDITAMENTO
- pg 5 punto a togliere ; dopo *le altre amministrazioni pubbliche*

- pg 5 punto b togliere ; dopo *amministrazioni pubbliche periferiche*
- pg. 5 ~~L'ente capofila può depositare, in sede di domanda di iscrizione all'albo o di adeguamento dell'accreditamento, gli atti che regolano, al suo interno, il sistema di coordinamento. Si propone di lasciarlo vivere~~
- pg 10 punto 6.2
La sostituzione di una sede o il trasferimento di una sede presso altro indirizzo, è possibile per causa di forza maggiore solo per le sedi impegnate nella realizzazione di un Programma d'intervento, purché ubicate nello stesso comune. Da modificare in questo senso: le sedi possono sempre essere modificate, rimane il vincolo solo per i progetti attivi
- pg 13 punto 9 aggiungere dopo il primo paragrafo: *"sugli albi previgenti"*

La discussione si incentra soprattutto sulla documentazione antimafia. Al riguardo la Consulta rileva che l'applicazione della norma è eccessivamente onerosa per gli Enti privati e costituisce un aggravio per il processo dell'accreditamento. Si sottolinea, inoltre, che il Codice del Terzo Settore prevede la richiesta della certificazione antimafia per l'iscrizione al Registro unico del Terzo settore solo in un caso specifico e questo costituisce una evidente asimmetria. Le norme, infine, non sono applicabili all'estero. Il Capo Dipartimento sottolinea che l'Ufficio deve necessariamente attenersi scrupolosamente al dettato normativo e a quanto previsto dal Legislatore, considerati anche i tentativi di chiedere modificazioni che non hanno avuto seguito.

Il Presidente esprime con veemenza il proprio disappunto per il mancato accoglimento della proposta di modifica al d.lgs 40/2017.

Alla fine della discussione la Consulta, *preso atto positivamente del recepimento da parte del DGSCN delle proposte emendative formulate al testo, preso atto negativamente dell'impatto che le modalità con le quali la documentazione antimafia viene richiesta, ai sensi della normativa vigente, avranno sull'iscrizione all'Albo unico del SCU delle organizzazioni di Terzo Settore, e quindi sulla loro partecipazione al SCU, esprime parere favorevole, rinnovando nel contempo la richiesta al Governo e al Parlamento di modifica delle disposizioni antimafia vigenti per il servizio civile, equiparandole a quelle previste per il Terzo settore.*

Punto 3 Odg Attivazione gruppi di lavoro su: "Programmazione SCU"; "Rappresentanza"; "Linee guida attuazione "Disposizioni presentazione progetti": partecipazione di giovani con minori opportunità; Periodo di servizio, di massimo tre mesi, in un Paese UE o, in alternativa, un periodo, sempre massimo di tre mesi di tutoraggio finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro"; "attestazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio" - Composizione, avvio calendario e termine lavori;

Il Capo Dipartimento, alla luce dei buoni risultati conseguiti dal Gruppo che ha lavorato alla modifica del Prontuario Progetti, propone di ripartire dalla medesima composizione e, se necessario, di costituire dei sottogruppi integrandoli con esperti degli argomenti trattati.

Al riguardo i rappresentanti della Consulta rilevano che: è positivo che ci sia un unico Gruppo che lavori ad innovare i diversi aspetti del sistema SC superando l'ottica dei compartimenti stagni, tuttavia si tratta di una attività molto gravosa per i partecipanti. Quindi, al fine di alleggerire il carico di lavoro di alcuni e anche al fine di favorire una più ampia partecipazione di altri componenti, si propone di allargare il Gruppo ai rappresentanti degli Enti che verranno di volta in volta individuati.

Per il Gruppo "Rappresentanza" è necessario prevedere, oltre ai componenti indicati dalla Consulta, la presenza dei rappresentanti dei volontari, pertanto il Presidente dà mandato a Feliciano Farnese di provvedere alla organizzazione dello stesso.

Per quanto riguarda il Gruppo "Programmazione SCU" il Presidente si farà carico di avanzare delle proposte da presentare alla prossima Consulta.

Alle ore 13.45 esce il rappresentante dell'AVIS

Punto 4 Odg Eventuali integrazioni da parte del Ministero degli Esteri alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero";

La Consulta esamina il documento evidenziando la necessità di alcune correzioni formali e dà mandato a Primo Di Blasio di assistere il Dipartimento nella formulazione delle modifiche. Dopo la discussione si esprime parere favorevole al documento recante "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero", come emendato dal punto di vista formale durante la riunione, che recepisce le proposte del MAECI, ad eccezione dell'integrazione "2.7" proposta al punto 4. Il Capo Dipartimento informa che il provvedimento così modificato ed integrato verrà sottoposto alla prossima Conferenza Stato regioni e quindi trasmesso alla firma del Ministro Poletti.

Punto 5 Odg Comunicazioni Capo Dipartimento

Il Capo Dipartimento ragguaglia sulla attività amministrativa: alla fine del mese di maggio si prevede di pubblicare la graduatoria definitiva del Bando progetti (in tal senso sono state sollecitate le Regioni). La valutazione dei progetti Garanzia Giovani sta andando avanti e si conta di concludere l'attività a metà mese.

Chiede alla Consulta una riflessione sui tempi più opportuni per la pubblicazione del Bando volontari. La Consulta ritiene utile fare uscire il Bando volontari contestualmente alla campagna di comunicazione istituzionale sul SCU curata dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria della PCM, indicando per la pubblicazione il mese di Luglio, aperto fino alla fine di Settembre 2018, magari prevedendo di dare agli aspiranti volontari opportuna informazioni sugli Enti chiusi per le ferie nel mese di agosto.

Per quanto concerne l'avviso di presentazione progetti la Consulta esprime l'avviso che questo sia pubblicato prima dell'estate con scadenza a fine novembre, consentendo contestualmente l'accreditamento di nuove sedi e/o nuovi partner considerate le novità dell'emanando D.M. di approvazione delle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero"; e il decreto legislativo n.43/2018 correttivo al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Per la festa della Repubblica è prevista la consueta partecipazione alla parata. Il rappresentante della CNESC coglie l'occasione per annunciare un evento, previsto per lo stesso giorno, sui Corpi civili di pace per un bilancio dell'attività.

Il Presidente propone che la Consulta torni a riunirsi ad inizio giugno, con possibilità di anticipare in casi di situazioni particolari, per esaminare le questioni sollevate nella seduta odierna.

Punto 6 Odg Informativa Capo Dipartimento

Il Capo Dipartimento informa che, a seguito di episodi gravi che hanno coinvolto giovani volontari in servizi all'estero, da ora in avanti il *Piano delle verifiche* e il *Piano dei controlli* riguarderanno anche le sedi all'estero degli Enti, pertanto si procederà all'integrazione dei suddetti piani (anno 2018 2019) con 13 controlli e 13 verifiche avvalendosi del supporto degli uffici diplomatici e consolari all'estero.

Inoltre il Dipartimento ritiene opportuno dotarsi di un protocollo operativo da adottare in caso di eventi critici: una ipotesi di documento viene consegnata ai rappresentanti degli Enti perché costituisca una bozza di lavoro da arricchire e migliorare.

Alle ore 14.30 si chiude la riunione.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Orlanda Cascioli)

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Bastianini)